

se parte alla rivolta di Hescham, e lo scelse a condottiero. Il wali ebbe la buona sorte di salvarsi a Calat-Rahbah, donde informò il re della insurrezione; e tosto Abdel-rahman gli mandò suo figlio Omeyah con parte della sua cavalleria; ma Hescham alla testa dei ribelli riportò parecchi vantaggi contra le regie truppe.

Frattanto Abdel-rouf colla sua fermezza, prudenza e le più saggie e rigorose misure politiche, era riuscito a ristabilire l'ordine e la tranquillità nella città e provincia di Merida. Il re, soddisfatto della sua condotta, si avvisò riuscirebbe molto bene a Toledo; ma nell'incaricarlo di ridurre all'obbedienza quella città, gli raccomandò non dimenticar mai ch'egli andava a far guerra a' Mussulmani, di tener perciò lontana ogni orridezza, e non inseguire i fuggiaschi se non per costringerli a deporre le armi ed abbandonare il paese. Dopo tre anni d'inutili combattimenti, il principe Omeyah avea fatto a pezzi i ribelli sulle sponde dell'Alberche l'anno 217 (832). Abdel-rouf l'anno dopo riportò contro essi nelle pianure di Maghazoul una vittoria ancora più completa, ma le circostanze impedirono la fosse decisiva.

Tosto che quel wali lasciò Merida, gli abitanti, che credevano aver motivi di lagnarsi della sua severità, v'introdussero a poco a poco tutti i banditi erranti pei dintorni di Lisbona, sotto il comando del fazioso Mohammed ben Abdel-djebbar; eccitarono una nuova sollevazione, armarono il popolaccio, scacciarono la guarnigione, e tagliarono a pezzi alcuni agenti del governo. Il monarca marciava in persona a sottometterli alla testa di 40,000 uomini, cui ordinò trattare i ribelli quali fratelli smarriti, lasciar loro i mezzi di fuggire, disarmarli, e riservar la morte pei soli capi; ma questi, avendo costretto gli abitanti a combattere per essi, vigorosamente si difesero. Abdel-rahman fece giocare la mina, e giunse ad atterrare alcune torri. Tuttavolta, prima di dare un assalto generale, ebbe pietà degli assediati, e lanciò loro alcune frecce cui erano infilati viglietti che lor promettevano amnistia generale, a condizione venissero consegnati gli autori della rivolta. I suoi voti furono esauditi: fuggirono i rei principali (1); Merida aprì le porte, e il re vi en-

(1) Dicono gli autori spagnuoli, che Mohammed, da essi detto Mahmoud, si ritirò presso Alfonso II, che gli affidò la custodia della frontiera del Por-